

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cont. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sergia N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 308 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (113)

Pole Anno 15 — Num. 111

Conto Corrente con la Posta

Sabato 9 Maggio 1935 Anno XIV

Addis Abeba nel clima dell'Italia fascista

Numerosi dignitari della Corte dell'ex negus fanno atto di sottomissione e giurano fedeltà all'Italia. Il tesoro della Banca imperiale d'Etiopia, ammontante a parecchi milioni di lire, in salvo - Ingente quantità di benzina trovata nella capitale - Eccellenti rapporti di Badoglio con le Legazioni estere

Ras Sejum si è sottomesso all'Italia

Gli abissini salutano romanamente

ADDIS ABEBA 8 maggio (Dal corrispondente dell'agenzia ESTEFANI).
La sistemazione di Addis Abeba come capitale dell'Etiopia italiana si effettua rapidamente e senza incidenti. Numerosi ex dignitari della Corte del negus si sono presentati al Maresciallo Badoglio a fare atto di sottomissione ed a giurare fedeltà assoluta ed incondizionata al nuovo ordine di cose.

La popolazione si inquadra disciplinatamente nella nuova sistemazione. Il saluto romano verso i bianchi è già nell'uso corrente degli indigeni. Le vie della città sono attraversate da cortei di gente che riparla verso le proprie abitazioni materiche ed oggetti preziosi che avevano messo in riparo nella Legazione.

I bianchi, concordati, dichiarano che se gli italiani avessero tardato di 26 ore, tutti i bianchi sarebbero stati uccisi, giacché la situazione era ormai gravissima e le orde brigantesche che saccheggiavano la città erano ubriacate dalla loro medesima violenza.

I giornalisti stranieri confermano a già molti particolari sugli atti di violenza e sulle barbarie commesse e dalle loro ucrainazioni traspare in tutto il suo errore il carattere barbarico dell'agonia dell'impero.

Il negus ha tradito i suoi stessi ministri

La popolazione bianca ha accolto gli italiani come salvatori. Molti greci, armeni, libanesi baciarono le mani ai nostri soldati. Qualche disgraziato bianco è impazzito, la maggioranza dei bianchi si era rifugiata nelle Legazioni di Inghilterra, Francia, Germania e Stati Uniti. Particolarmente attaccato furono le Legazioni di Francia, Germania e Stati Uniti. La Legazione di Germania riuscì a salvarsi pre-

curandosi le armi di cui difettava dai fucili tedeschi.
La Legazione americana deve la sua salvezza al coraggio concesso dal Ministro e del personale della Legazione e dei sudditi nord-americani che con pochi fucili si difesero strenuamente.

La Legazione di Francia aveva organizzato una piccola legione straniera con elementi di soldati nazionalisti diversi. Il nome di Badoglio è pronunciato dai bianchi di Addis Abeba con profonda gratitudine.

Il tesoro della Banca imperiale etiopica è salvo

I dirigenti italiani della Banca imperiale etiopica si sono presentati al Maresciallo Badoglio per fare atto di sottomissione e dichiarare il loro fedeltà.

Il tesoro della Banca imperiale etiopica è salvo. I dirigenti italiani della Banca imperiale etiopica si sono presentati al Maresciallo Badoglio per fare atto di sottomissione e dichiarare il loro fedeltà.

Il cambio del tallero d'argento etiopico è stato fissato in lire italiane sei.

Dati le pessime condizioni del campo di aviazione di Addis Abeba nessun aeroplano ha potuto atterrare. L'unico aeroplano che ha potuto atterrare è l'apparecchio di proprietà del colonnello di aeronautica italiano.

Ad Addis Abeba è stato trovato un ingente quantitativo di benzina salvata dall'inondazione grazie ad uno stratagemma del concessionario che lo fece trasportare gli ultimi giorni di aprile in una località segreta fuori della città.

I nostri soldati sono oggetto da parte della popolazione bianca di ammirazione, affettuosa cortesia. Anni festeggiati sono le CC. NN. della Divisione di Genova che hanno partecipato accanto ai fanti all'ingresso nella città affondate da reparti del battaglione d'assalto del 6.º Gruppo CC. NN. di assalto.

I danni subiti dalla stazione radio sono importanti ma non gravissimi e la R. Marina sta provvedendo a ripristinare il funzionamento.
I rapporti fra il Maresciallo Badoglio e le Legazioni estere sono eccellenti. Nonostante che le Legazioni abbiano perduto di fatto i loro privilegi di extraterritorialità per la concessione dell'impero, presso il quale erano accreditati, il Maresciallo Badoglio ha disposto che, praticamente, tali privilegi siano rispettati fino alla partenza delle Legazioni stesse e che in ogni modo le Legazioni siano considerate come abitazioni private di gentiluomini amici, degni del massimo rispetto e meritevoli di ogni facilitazione.

Reparti nazionali ed esteri stanno provvedendo a ristabilire l'ordine anche nei dintorni della città, assicurando giorno per giorno il regolare corso del loro controllo. Il comportamento del clero copio è amichevole. I monasteri di Addis Abeba che ospitano la grandezza del Fanciullo Impero urmano la sensibilità della popolazione bianca, che ha

constatato a proprie spese la profonda barbarie della vecchia Etiopia.

4000 cassette di cartuccie e ingenti quantità di cereali trovate in una caverna presso Giggia

MOGADISCIO, 8 maggio. Sono proseguite le operazioni di rastrellamento nella zona di Giggia. Fra l'altro è stata trovata una cartuccia «Mausers» e ingenti quantità di cereali. Il bottino catturato finora nella zona del passo Marda, occupato ieri, comprende dodici mitragliatrici, quattordici cannoni di cui quattro «Oerlikons», numerosi fucili e grandi quantità di munizioni di ogni specie, viveri e benzina.

Continuano le sottomissioni in tutta la regione.

Il saluto delle truppe al Duce vittorioso

«La Vostra fede è stata la nostra fede ancora una volta consacrata col sangue»

ROMA, 8 maggio. Al Duce è pervenuto da Gondar il seguente telegramma inviato dal Luogotenente Generale Starace: «Le truppe, come ordinate, hanno raggiunto gli obiettivi fino ad ora assegnati ed hanno sempre posto il nemico di fronte al dilemma: darsi alla fuga o arrendersi. Esse salutarono col grido della battaglia il Duce vittorioso sulle armate del negus e sull'egemonia di coloro i quali dovranno finalmente credere nella forza vittoriosa del popolo italiano, del Fascismo temporaneo alla più dura resistenza, al più severo disprezzo per chi ancora misconosce i suoi sacri diritti alla vita.

«Abbiamo vinto perché in ogni istante siete stato presente al nostro spirito, perché vi abbiamo sempre seguito con assoluta consapevolezza fiduciosa, così come vi seguivamo sulle nuove vie luminose che ci insegnate. Nostra unica aspirazione è essere sempre degni dell'alto privilegio che ci avete concesso di servire in armi la Rivoluzione fascista, alla quale la Patria attinge la sua grandezza. Luogotenente Generale Starace.

L'Ordine Militare di Savoia al Duca di Pistoia

ROMA, 8 maggio. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra pubblica: E' concessa la Croce di Cavaliere nell'Ordine Militare di Savoia a S. A. R. il Principe Filiberto di Savoia-Genova, Duca di Pistoia, Generale di Divisione, con la seguente motivazione:

«Comandante la Divisione CC. NN. „23 Marzo“, ne è stato dapprima magnifico animatore per precari doti di soldato, di comandante e di Principe; di poi in tre successive

vittoriose azioni, condottiero sagace e valoroso».

Debris Hotza 20-28 gennaio 1936 XIV; Amba Aradam 12-16 febbraio 1936-XIV; Tombien 17 febbraio-15 marzo 1936-XIV.

Il giubilo della Repubblica di San Marino

ROMA, 8 maggio. Al Duce è pervenuto il seguente telegramma: I Reggenti del Governo e del popolo dell'antichissima, italianissima Repubblica di San Marino giubilano per la trionfale vittoria da Voi mirabilmente predantivata e raggiunta a maggior gloria, grandezza e benessere della Nazione. Gino Bozzi e Ruggiero Mori, capitani reggenti. Giuliano Bozzi, segretario di Stato.

Le Leva fascista sarà celebrata nella ricorrenza del 24 Maggio

ROMA, 8 maggio. Il lavoro preparatorio per la prossima Leva fascista che, come è noto, sarà celebrata nella ricorrenza del 24 maggio, procede intensamente presso i Comitati dell'U. N. B.

Dalle liste di leva risulta che circa 180 p. e delle giovanissime Comunità nere che passeranno ai Fasci Giovanili appartengono alla classe operaria dei contadini ed artigiani. Il fatto pone in evidenza come l'istituzione sia prodotta e nonostante si tratti dei nati nel-

l'anno di guerra che ha presentato il più alto coefficiente di natalità, il numero degli avanguardisti di Leva supera per diretta misura di unità il contingente dell'anno passato.

Elevata discussione alla Camera sul bilancio della Stampa e Propaganda

ROMA, 8 maggio. La seduta è aperta alle ore 16 dal Presidente S. E. Ciano. Viene subito ripresa la discussione sul bilancio del Ministero per la Stampa e la Propaganda.

RONCORONI, rilevando i grandi progressi compiuti dall'industria cinematografica, che può essere considerata una delle più forti del mondo, pone in rilievo la potente capacità di propaganda e di espansione del cinema.

E' perciò che nella maggior parte dei paesi lo Stato è intervenuto per disciplinare ed incitare lo sviluppo dell'industria cinematografica. Accenna a questo proposito alle molteplici provvidenze adottate negli Stati Uniti in Inghilterra, in Francia, in Germania, in Russia.

Per quel che riguarda l'Italia, ricorda i successi internazionali del nostro pellicolo dell'anteguerra e nota che il Governo fascista ha rinnovato dalle fondamenta le basi tecniche e finanziarie della cinematografia per permetterle di riprendere le sue tradizioni.

Il Ministro Galeazzo Ciano, mentre ha attuato un piano provvisorio per migliorarlo subito la produzione italiana, ha emanato provvedimenti di essenziale importanza, come la riforma della revisione, l'obbligo di programmare film italiani, il credito cinematografico, la istituzione del centro sperimentale, il potenziamento della mostra di Venezia. Segnala l'opera dell'Istituto «Luca», specie per quanto riguarda i documentari della campagna africana, nonché quella dello Istituto di cinematografia educativa che ha fatto di Roma il centro mondiale del cinema educativo.

4395 comuni sprovvisti di cinematografo

In Italia, nel 1935, si sono avuti nelle sale cinematografiche 416 milioni di incassi, con una spesa annua per abitante di poco più di 9 lire, cioè meno della metà di quella del cittadino francese e meno di un quarto di quella del cittadino americano.

Concludendo afferma che con l'insediamento delle provvidenze già adottate dal Regime e con i nuovi provvedimenti che saranno attuati, la cinematografia italiana potrà diventare nuovamente un'industria di primo ordine, capace di conquistare il nostro Paese il primato di un tempo.

La diffusione della conoscenza del nostro Paese

GRAY, premette che in questa epoca storica la verità dei fatti supera ed annulla la parola ornata, ma poco costruttiva; resta, tuttavia, specie in questa Assemblea, l'utilità del commento alle direttive fondamentali del Regime.

Il Ministero della Stampa e Propaganda, sorto ex novo nel sistema creato dal Fascismo, ha potuto dare subito prova di una volontà di natica e intimamente coordinata agli intendimenti del Duce.

Esso è apparso perciò come il Ministero più immediatamente corporativo.

Italia ed Etiopia

MILANO, 8 maggio. Sotto il titolo «Italia ed Etiopia il Popolo d'Italia scrive: «Fiamme di italiani hanno dato alla giornata del 5 maggio una consacrazione trionfale. Studenti, operai, contadini, donne, ragazzi, vegliardi, si sono riversati nelle piazze d'Italia offrendo uno spettacolo formidabile che rimarrà nei ricordi della Nazione. In un impeto di passione, il Popolo ha voluto celebrare la folgorante vittoria riportata nella più gigantesca impresa coloniale di tutti i tempi, contro il più grande esercito europeo che la barbarie abbia mai potuto schierare in campo sullo scacchiere più difficile del mondo, tra le ostilità internazionali più aspre.

La guerra etiopica era impresa di Popolo, di tutte le classi e di tutti i ceti, di tutte le categorie e di tutto lo gerarchie. Dalla Diastasi al clero, dalla gioventù delle Università alle moltitudini dei campi e delle officine, tutta la Nazione era spiritosamente impegnata nell'impresa, con intreppa di incorrubile decisione.

La campagna etiopica ha avuto per l'Italia un valore enormemente superiore a quello di precedenti imprese d'oltremare in cui nra Patente coloniali erano state impegnate. Per la prima volta nella storia, una Nazione europea si trovava a fronteggiare al di là dei mari un esercito di oltre seicentomila uomini muniti di armi automatiche, e insieme un assedio economico ingiustamente imposto da una coalizione di cinquanta Stati. Il conflitto esplosivo nel 1935 in seguito alla mobilitazione generale etiopica, durava da quarant'anni. I diritti della civiltà europea erano stati già consacrati sulle ambe dell'acrocero abissino da esploratori e pionieri italiani. Ossa di soldati italiani dal lontano 1896 attendevano una rivendicazione. Dopo la guerra mondiale l'Italia era stata defraudata dei Mandati. La vittoria era stata mutilata. La nuova folgorante vittoria coronava trionfalmente lo sforzo di due generazioni e di un quarto di secolo.

Una personalità che discese in agitati momenti le sorti di una fra le massime Potenze, ha rilanciato che il Popolo italiano giudica grande la propria vittoria. La verità è che tutto il mondo è stato costretto ad una incondizionata ammirazione. Soldati, legionari e operai hanno compiuto prodigi. La Nazione tutta ha dato uno spettacolo incomparabile di unità spirituale e di eroica decisione.

Le felicitazioni di Re Zog al Duce per la grande vittoria. ROMA, 8 maggio. Al Duce è pervenuto il seguente telegramma inviato da S. M. Zog Lo, Re degli albanesi: «La definitiva vittoria della guerra in Etiopia, riportata dall'Esercito del Maresciallo Badoglio, coperto di gloria imperitura per le gesta magnifiche che s'impongono all'ammirazione del mondo e che aprono larghi orizzonti a Roma civilizzata, mi offre la felice occasione di far pervenire a V. E. creature e ammiratore della Vittoria, le mie felicitazioni più sincere ed i miei voti migliori per grande avventura dell'Italia. - ZOG Lo.

Ras Sejum si è sottomesso al Comando del 3.º Corpo d'Armata

ADDIS ABEBA, 8 maggio. L'ex ras Sejum, presentatosi al Comando del terzo Corpo d'Armata, ha fatto atto di piena sottomissione.

«Le due vinte»

Rilievi brasiliani agli errori della S.A.M. e alla fuga del negus

RIO DE JANEIRO, 8 maggio. Manuel Paulo, direttore del «Correio» in un articolo intitolato «Le due vinte», cioè l'Etiopia e la guerra, esamina gli errori-giuravini che sono giunti all'assurdo di considerare l'Italia e l'Abissinia con uguali diritti dinanzi alla Società delle Nazioni.

Il fuggiasco spodestato negus scrive Manuel Paulo - è stato danneggiato più dal pacifismo di Ginevra che dalla guerra.

Le felicitazioni di Re Zog al Duce per la grande vittoria

ROMA, 8 maggio. Al Duce è pervenuto il seguente telegramma inviato da S. M. Zog Lo, Re degli albanesi: «La definitiva vittoria della guerra in Etiopia, riportata dall'Esercito del Maresciallo Badoglio, coperto di gloria imperitura per le gesta magnifiche che s'impongono all'ammirazione del mondo e che aprono larghi orizzonti a Roma civilizzata, mi offre la felice occasione di far pervenire a V. E. creature e ammiratore della Vittoria, le mie felicitazioni più sincere ed i miei voti migliori per grande avventura dell'Italia. - ZOG Lo.

300 tonnellate di caffè abissino giunte a Trieste

TRIESTE, 8 maggio. E' giunto oggi il primo carico di circa 300 ton. di caffè abissino, coltivato nella regione di Neghelli.

NELL'IMMINENZA DELLA RIUNIONE DELLA S.D.N.

La presentazione a Baldwin del rapporto dei conservatori per l'immediata revoca delle sanzioni

Alte personalità pronte ad assumere il Governo con un programma di riavvicinamento all'Italia

LONDRA, 8 maggio. Baldwin ha ricevuto stamane il rapporto sulla riunione tenuta ieri dai deputati conservatori...

Lo se non sia il caso per la Francia di prendere un atteggiamento deciso che non la comprometta...

La Francia ha già fatto molto per limitare il conflitto. Ora essa deve continuare il suo compito di mediatrice...

Pressione dei Domini per la revoca delle sanzioni

Nel corso delle prossime settimane a Ginevra si dovranno affrontare molti problemi diplomatici, politici ed economici...

Questo giornale aggiunge che Paul Boncour, il quale rappresenterà la Francia a Ginevra...

La Francia ha bisogno dell'aiuto italiano

Il «Petit Parisien» esamina intanto lo stato delle forze militari britanniche che egli giudica, anche con i progetti di rafforzamento recentemente elaborati dal Governo di Londra...

L'energica campagna antisanzionista in Francia

PARIGI, 8 maggio. I giornali di fronte al rapido svolgersi degli avvenimenti e alla decisa volontà dell'Italia di accendere da sola senza l'intervento di chiechiosa della sorte del territorio etiopico...

L'odierna riunione a Ginevra dei rappresentanti delle Potenze neutre

GINEVRA, 8 maggio. Domani avrà luogo a Ginevra la riunione indetta dalla Danimarca dei rappresentanti delle cosiddette Potenze neutre...

Il negus è giunto a Gerusalemme

CAIFA, 8 maggio. La nave da guerra britannica «Enterprise» che trasporta il negus ed il suo seguito, è arrivata alle ore 9.30, ora locale...

Il questionario inglese esaminato a Berlino

BERLINO, 8 maggio. Il questionario che il Governo inglese ha fatto pervenire al Governo tedesco, afferma anzitutto il principio di non aggressione...

Governo britannico domanda se il Governo tedesco è disposto ad accettare patti di non aggressione anche con la partecipazione della Russia, della Lettonia e dell'Estonia...

Encomio solenne

ROMA, 8 maggio. Il giornale militare ufficiale pubblica il seguente o. d. g. all'Esercito: Encomio solenne al tenente in B. P. E. Porzio Albino...

I viaggi di nozze da e per Roma

ROMA, 8 maggio. Nel mese di aprile scorso sono stati venduti 292 biglietti ferroviari di seconda classe e 1298 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma...

S.M. il Re riceve il prof. Tanaka

ROMA, 8 maggio. S. M. il Re ha ricevuto in udienza il prof. Keitaro Tanaka, dell'Università imperiale di Tokio...

400 pellegrini magiari a Torino

TORINO, 8 maggio. Questa mattina giunsero a S. E. il Principe Edoardo e da S. A. la Principessa Elisabetta, con sé 400 pellegrini magiari...

La disputa della coppa «Mussolini» in Piazza di Siena

ROMA, 8 maggio. Alla presenza del Duce ha avuto luogo nel pomeriggio, in Piazza di Siena, la disputa della coppa in bronzo «Mussolini»...

L'offerta di un milione al Duce per opere nell'Etiopia italiana

ROMA, 8 maggio. Il Senatore Mario Crespi ed i fratelli Aldo e Vittorio hanno messo a disposizione del Duce la somma di un milione...

S. E. Rossoni

Monaco di Baviera, 8 maggio. E' qui giunto il Ministro italiano dell'Agricoltura S. E. Rossoni...

Collisione di velivoli nel cielo di Gorizia

ROMA, 8 maggio. Il giorno 4 corr. due apparecchi da caccia dell'aeroporto di Gorizia, pilotati rispettivamente dal sottotenente Lombardi Vito e dal sottotenente Vignoli Giovanni...

Otto uomini e due donne giustiziati a Shanghai per contrabbando di eroina e morfina

SHANGAI, 8 maggio. Si apprende dalle Shensi che otto uomini e due donne, sorpresi ad introdurre eroina e morfina...

Cronaca della città

LA POLGORANTE VITTORIA SULLE ETIOPIA Il solenne «Te Deum» di domani al Foro

La Federazione Fascista comincerà il «Te Deum» alle ore 18 verrà celebrata al Foro una Messa di ringraziamento con «Te Deum»...

scritti al Partito, e dovranno per tanto trovarsi dinanzi alla sede dell'Unione in via Littorio n. 12 alle ore 9 precise...

Fascio Femminile

Inviti alla cerimonia religiosa per la Vittoria in A. O. Domani 10 maggio alle ore 10 precise verrà celebrata al Foro un ufficio divino in ringraziamento della Vittoria...

Gruppo Giovani fascisti

Tutte le giovani fasciste si trovino in sede domani alle ore 9.30 precise per parlarci al Foro ed assistere alla Messa di ringraziamento ed al Te Deum della Vittoria...

Loggia del Duce al Direttorio del Partito

ROMA, 8 maggio. Il Duce ha elogiato l'on. Adelfi Serenali vicepresidente del Partito ed il Direttore per l'Opera da essi svolta nell'organizzazione dell'adunata del 4 maggio...

Inviti agli operai dell'industria

L'Unione fascista dei lavoratori dell'industria comunica: Conformemente alle disposizioni impartite dalla Federazione dei Fasci di Combattimento tutti gli operai inquadrati da questa Unione dovranno presenziare alla solenne cerimonia che si svolgerà domenica al Foro...

L'offerta delle Fiamme e dei Labari all'O. B.

La premiazione degli Agnelli. Domani, domenica alle ore 14 avrà luogo al Foro la cerimonia della benedizione dei Labari e delle Fiamme donate all'Opera Salaria da un Comitato di gentili signori dei Fasci Rionali...

La lotta contro la sifilide

La Obiettività moderna ha risolto col Siganoyl il problema del trattamento scientifico della sifilide per via orale, trattamento illustrato nella monografia «Sifilide e la sua cura per via orale» pubblicata che si spedisce gratis ed in buona copia dalla S. A. Specialità Farmacologiche, Via Nape Tarquinia 3, Milano.

COORTE MARINARA - Tutti i marinai (nocchieri, segantieri, bombardieri e cannonieri, operai e studenti) devono presenziare all'adunata che avrà luogo domenica 10 maggio alle ore 8.30 alla Casa Nautica.

La cerimonia al Foro

Domani alle ore 10, verrà celebrata al Foro una Messa di ringraziamento con «Te Deum», e avrà luogo la benedizione dei gagliardetti offerti dai Gruppi Rionali alle Centurie dell'O. B. della città. A tale cerimonia dovranno intervenire tutti gli iscritti al Gruppo Rionale.

Unità Provinciale lavoratori del commercio

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comincerà: Domani alle ore 10 verrà celebrata al Foro una Messa di ringraziamento con «Te Deum», e avrà luogo la benedizione dei gagliardetti offerti dai Gruppi Rionali alle Centurie dell'O. N. R. della città.

Saline di Gerolamo

ha inteso di sanare la memoria di uno marito, caduto eroicamente nella terra d'Africa ormai italiana. Pubblicazione gratuita commossa tutti gli intervenuti per la rianimazione.

Elisa Gaddi ved. De Martino

Non dimentica la memoria di un marito, caduto eroicamente nella terra d'Africa ormai italiana. Pubblicazione gratuita commossa tutti gli intervenuti per la rianimazione.

Dalla Provincia

Ancora grandiose manifestazioni in Istria per la strepitosa vittoria delle nostre armi in A. O.

Continuano la pubblicazione delle corrispondenze giunte dalla Provincia sulle grandiose manifestazioni avvenute per la strepitosa vittoria delle nostre armi che si concludono con la presa di Addis Abeba.

A Dignano

Non appena il segnale dell'adunata viene dato una marea di camicie nere e di popolo si riversava ai posti di adunata prestabiliti dalla Segreteria politica. In men che non si dica Dignano si è ammantata di tricolori e tutto il popolo è presente per ascoltare l'alta parola del Duce. Da piazza Cavour dove si sono concentrate le forze fasciste e sindacali e dal cortile delle scuole elementari dove sono state radunate le organizzazioni giovanili tutti confluiscono nella Piazza d'Italia dove sono stati installati quattro apparecchi radio che devono trasmettere il discorso del Duce. La banda suona gli inni della Patria, il popolo canta mentre per l'aria si alternano grida di Viva il Re, Viva il Duce, Viva l'Esercito. Intanto alla popolazione già raccolta si uniscono tutti gli agricoltori i quali non appena hanno inteso il suono delle campane hanno abbandonato il lavoro dei campi per essere anche loro presenti a questa grandiosa indimenticabile adunata. Il momento è solenne, commoventissimo.

Ad un tratto alta e possente si diffonde per l'aria la parola del Duce. Il popolo ascolta nel più religioso silenzio e sottolinea le frasi più salienti con grandiose acclamazioni al Re, al Duce all'Esercito. Esplose in un irrefrenabile grido di entusiasmo quando il Duce annunzia l'entrata delle truppe in Addis Abeba e proclama l'Etiopia italiana.

Alla fine del discorso la manifestazione dura per qualche minuto, indi si forma un interminabile corteo che ha in testa la banda ed una squadra di avanguardisti con torce. L'entusiasmo è travolgente, tutti sono presenti; manine con bambini in braccio entrano nel corteo e vogliono anch'esse percorrere le vie della città. Tutti insomma vogliono vivere come il Duce ha detto, questa grande ora storica. E il corteo percorre tutto le vie della città fra suoni, canti e grida di Viva il Re, Viva il Duce, Viva l'Etiopia italiana.

Ritornato in Piazza d'Italia il Segretario del Fascio ordina il Saluto al Re e il Saluto al Duce. Fino a tarda ora la città era illuminata così pure il campanile. Dignano fascista ancora una volta ha dato prova di quanto possa la sua fede e la sua patriottica tradizione.

A Umago

L'annuncio dell'adunata, giunto ad Umago per radio dopo le ore 18, ha avvolto, nel termine di pochi minuti, la città nel tricolore: non una finestra mancava di bandiera o drappo, mentre si svolgeva rapido il concentramento delle organizzazioni in Piazza Vittorio Emanuele, e nei centri di raduno di Petrosia, San Lorenzo, Materada e Bassania.

Il discorso del Duce fu ascoltato, fra deliranti applausi, dalle masse concentrate nei centri fissati e si può calcolare in circa 3000 persone il totale degli organizzati radunatisi, frementi d'entusiasmo.

Alla fine del memorabile discorso, la folla in massa si rovesciò in Duomo, dove, presenti tutte le autorità, fu subito cantato un saluto Te Deum; mentre le forze della campagna, con le musiche in testa, si dirigevano verso Umago.

Così verso le ore 21, terminata la cerimonia religiosa, ed arrivato il colonno dei contadini festanti, incominciò a formarsi un gigantesco corteo, quale Umago aveva mai visto: in testa le organizzazioni giovanili, i Giovani fascisti e la Milizia con la fanfara, quindi il Fascio maschile e femminile con le Autorità e la banda di Umago, quindi ancora i Combattenti e Militari, i Sindacati fascisti e le forze di San Lorenzo. Infine i bravi petrosiani con la loro musica ed ancora il popolo festante.

Dopo le luminarie fatte sul Lungomare, con fiaccolate e fuochi di artificio, il corteo si snodò per la città, cantando gli inni della Patria alla sede dei Reali Carabinieri e della Guardia di Finanza, dopodiché, alla folla ammassata in Piazza Vittorio Emanuele, parlò il Segretario del Fascio dott. Manzutto.

Alla folla scroscianti applausi salutarono il Saluto al Duce ordinato dal Segretario del Fascio; si improvvisò subito una festa da ballo che durò fino a tarda ora, mentre altre colonne festanti, con le musiche, percorrevano le vie della città. Il ricordo della manifestazione rimarrà ad Umago, davvero indimenticabile.

A Visignano

Appena si è sparsa la notizia della storica adunata e le campane avevano dato il segnale di mobilitazione, con una fulminea rapidità incominciò l'affluenza degli inquadri nello forze del Regime e del popolo tutto in Piazza del Littorio, ove erano stati installati dei potenti altoparlanti.

Il magnifico discorso del Duce fu grandemente applaudito e subito, spontaneamente, si formò un immenso corteo, che con a capo la banda del Dopolavoro, con inni e canti della Patria, attraversò la cittadella.

Dinanzi al Municipio il segretario del Fascio ricordò i morti della gloriosa impresa africana e delle grandi guerre ed, invitata la popolazione ad imbandierare ed illuminare il giorno appresso tutte indimenticando le case, ricordò che alle ore 17.30 si sarebbe tenuta una funzione religiosa.

Tutta la notte trascorse fra un'animazione di popolo esultante mai finora avvertita. L'indomani il Parroco don Susani tenne una sacra funzione e prima del Te Deum, con un animato discorso, infiammato d'entusiasmo patrio tutti i fedeli.

A Fasana

Al primo annuncio di adunata diffuso dalle campane e dalla sirena dello Stabilimento Arrigoni, tutta la popolazione, presaga della solennità dell'ora che stava per d'Italia, abbandonò ogni occupazione e affilò compatte davanti alla Casa del Fascio. La borgata fu tutto un fremito di tricolori e tutto un coro di commossa esultanza. Da Stignano e Perol, in rapida marcia affluirono gruppi compatte, al canto degli inni ed agitando tricolori, mentre la schiera giovanile riempivano l'aria della loro chiasmosa letizia. L'arrivo dello mastro d'Arrigoni, in file serrate, venne salutato da vive acclamazioni ed in breve la piazza Nicolò Ferro, allietata dal sole volto al tramonto, fu letteralmente occupata dal festoso raduno popolare.

Quando la radio, installata su un balcone, diffuse l'atteso discorso del Duce, commozione ed entusiasmo non conobbero limiti l'appassionato grido di Viva Italia lanciato da Mussolini si ripropose nei cuori e rischeggiò potente nella piazza, ripetuto dal popolo. Formatosi un corteo, dopo aver percorso le vie si avviò, fra canti ed ovvia al Re e al Duce, a Badoglio ed all'Esercito, in chiesa, dove venne celebrato un solenne Te Deum. Al calar della sera l'abitato s'illuminò come mai prima e fu dato di vedere e non di fu casa che non avesse esposti i cori accesi. E la riva e i moli avamparono in una fantastica fiaccolata che, vista dal mare, assunse aspetto di meraviglioso effetto. Fino a notte inoltrata la festosa animazione durò intensa.

La riunione si effettuerà con combattimenti senza decisioni arbitrali e dimostrativi, più due - probabili - più importanti, tra quattro dilettanti, dei quali due triestini e due polesi.

Lo Sport

Pugilato

Riunione propagandistica a Rovigno

Lunedì 11, corr., avrà luogo a Rovigno una serata di pugilato a scopo propagandistico, dopo la quale verrà allestita una palestra onde iniziare l'attività in tale genere di sport.

L'organizzazione si svolgerà per interramento del Fascio Giovanile di Combattimento di Rovigno, che non vuole lasciare trascurare le ottime qualità dei giovani rovigonesi e per volontà del Comando Federato dell'Istria, che con giusto senso di comprensione non vuole rimanere indifferente a tali nobili propositi.

La riunione si effettuerà con combattimenti senza decisioni arbitrali e dimostrativi, più due - probabili - più importanti, tra quattro dilettanti, dei quali due triestini e due polesi.

Grion-Vicenza

Domani 10 maggio

Domani al Campo sportivo Littorio avrà luogo l'ultima partita del Campionato di Divisione Nazionale C, tra il Fascio Grion e il forte rudiandici di Vicenza.

Gli orari delle avio linee

dal 19 aprile al 3 ottobre 1936

Table with columns: Trieste, Pola, Lussino, Zara, Ancona. Lists flight times and prices for various routes.

Piuma-Venezia

Table with columns: Piuma, Venezia. Lists flight times and prices for routes to Piuma and Venezia.

L'orario dei treni

dal 1 Dicembre 1835-XIV

Table with columns: Per Trieste (Campomarzo), Per Canfanaro. Lists train schedules and times.

E' stata accolta con viva simpatia e generale consenso la ripresa del grandioso capolavoro

Segno della Croce

dei teatri universali, inaccessibili, successi rimane ancora l'eco nel mondo.

Tutti ricordano che questo sapiente colosso cinematografico è dovuto al regista Cecil de Mille ed alla interpretazione di Fredrich March, Claudette Colbert, Charles Langhton, Elissa Landi.

Oggi REPLICHE alle ore: 4 - 6 - 8 - 10

Cinema Garibaldi

Richieste di botteghe Appartamenti - Magazzini

AFFITTASI in villa bellissima quarliano camera, camerino, cucina, accessori. Rivolgarsi a Corriero. 2922M

DA vendere vestiti usati per ragazzo da 10-12 anni adatti anche per Crocetta. Via Badoglio 10, p. 2919N

TENDE a macchina per sole uso negozio estero vendo. Indirizzo Corriero Istriano. 2924N

VENDESI banco grande per negozio adatto per sart. Via Arditi 21. 2921N

Commercio e industria Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P

CALZE seta pura - Velatissime - Resistenti - Lire dodici - Provatetele! Da Basalisco. 2925P

PERMANENTI elettrico a vapore di massima perfezione e convenienza. Salone Marini, Campomonte 3. 2920P

CAMICIE, camicione, cravatta, cinture, bretelle, calze. Vestissimo assortimento. Assoluta convenienza. Da Basalisco. 2926P

Gala Umberto

Ancora OGGI a DOMANI donne immemorato, suonatori in delirio, animali danzanti, amore, risate, bastonate a suon di musica:

Tutto il mondo ride

Un film dinamico, paradossale della Kinokombinat di Mosca

Principia alle ore 4.30 - 6.15 - 8 - 9.40

Una notte al Grand Hotel

in un film dalla trama interessante, avvincente

Principia alle ore 4.30 - 6.15 - 8 - 9.40

Politeama Ciscutti

Compagnia di operette E. DEZAN

presenterà una delle più belle operette del celebre maestro Franz Lehár.

Il Conte di Lussemburgo

in 3 atti Vi agisce tutta la compagnia

L'uomo che voglio

Jean Harlow - Clark Gable

Attenzione! Attenzione! Il pubblico che accorrerà oggi al Ciscutti avrà anche la grande gioia di poter udire il discorso che il DUCE pronuncerà da Palazzo Venezia poiché all'uso sono installati in teatro due radio ricevitori con altoparlanti che funzioneranno al momento opportuno.

Inizio degli spettacoli ore 16.30

Ultima rappresentazione ore 21

Il Paese dei Campanelli

Il film "Il Gatto e il Violino"

con RAMON NOVARRO

ultima recita con l'operetta

SPIA B. 28

la quale durante la guerra mondiale molti uomini di Stato, ufficiali, generali, fecero cadere sotto il suo fascino, così da renderla la più ricercata donna d'Europa.

LA SPIA B. 28

È un romanzo ricco di affascinanti episodi della guerra sui campi e negli uffici del servizio segreto.

FAY WRAY NILS ASTHER

interpretano magistralmente questo stupendo capolavoro della cinematografia americana, che OGGI avrà un continuato successo.

CINEMA ARENA

dalle ore 3 in poi al

ROBERTA

Il colossale film che segnerà il trionfo della moda presentata con brio e spirito dagli astri della danza

FRED ASTAIRE GINGER ROGERS

Leggete il "Corriere Istriano"

L'amante della morte

Grande romanzo italiano di CARLO COMELLI

— E' uscito proprio adesso! — gli disse il genitore. — Ma credo che non tarderà a rientrare. Non ha neppure lasciata la chiave. Certamente, è andato a mangiare in una trattoria vicina... Fareste bene a rimettere a domani la vostra perquisizione... Il brigadiere non si lasciò impressionare la chiave... — Mi prometteva di non mettermi nella disordine? Quel giovanotto penserebbe certamente che siamo stati noi a frugare... — La chiave...? — Al secondo piano, in fondo al corridoio...

PILLOLE S.FOSCA

Il brigadiere Defoux ebbe un sussulto. Quella scoperta era l'ultima, che egli si aspettasse di fare. Quell'indirizzo era, infatti, l'indirizzo della casa che Giovanni Saint-Clair abitava a Parigi. Quale rapporto poteva mai esservi tra Saint-Clair, la principessa...

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

MILANO Fondata nel 1894 Capitale 700 Milioni interamente versato 180 Filiali in Italia - 4 Filiali e 90 Banche affiliate all'Estero corrispondenti in tutto il mondo Tutte le operazioni e tutti i servizi di Banca alle migliori condizioni

RADIO

qualsiasi marca Lire 50.- mensili senza acconto RIPARAZIONI - CAMBI Magazzini G. GELLETTI

IMMINENTE: ROBERTA

Quando riprese il cammino, la fisionomia di Mokowsky era impressa per sempre nella sua memoria. CAPITOLO V Spaziosi Per un solo giorno i risultati erano più che sufficienti, si disse Defoux e decise di pranzare tranquillamente a casa sua e di non riprendere la caccia che l'indomani mattina. E in questo egli era prudente. Sapeva che a voler seguirlo con troppa insistenza e senza posa una pista al principio di si stanca, spesso involontario e che non si è quindi, per la forma, quando alla fine gli avvenimenti precipitano e si è costretti a vivere qualche indifferente giorno senza neppure un'ora di sonno. Perché tali sforzi, anche faticosi, sono comuni, nell'attività di un poliziotto. E le forze, dopo un'infaticabile ogni eroismo individuale, hanno limiti.